aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0245668
del 21/05/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO
U.O.: Paesaggio e Demanio Marittimo

Oggetto: S1086 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Via per Intervento di ripristino e adeguamento delle opere di difesa a mare della concessione della lega Navale Italiana di Genova Quinto al mare.

Proponente: Lega Navale Italiana - Sez. Genova Quinto al Mare.

Al Settore
Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore
Ecosistema Costiero e Acque
SEDE

Class. 2026/11.6.8/83
Pratica n. 45.973

Con riferimento alla nota prot. n. 2026-0198777 del 24.04.2026 con la quale è stata resa disponibile la documentazione integrativa e richiesto il contributo istruttorio, la scrivente Struttura esprime le valutazioni di competenza.

In data 16.03.2026 con nota prot. n. 2026-0132396 codesto Settore comunicava l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA per opere da realizzare lungo il tratto di litorale in loc. Bagnara, compreso tra la linea di riva antistante il quartiere di Quinto al Mare e l'esistente scogliera di protezione.

La documentazione progettuale presentata prevede due soluzioni di intervento.

La soluzione A prevede l'affiancamento al grosso scoglio antistante l'area di una scogliera soffolta per aumentare gli effetti del frangimento dell'onda e diminuirne l'impatto.

La soluzione B prevede l'ampliamento verso levante della scogliera emersa esistente.

L'area interessata dagli interventi risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "*specifico*" per effetto del D.M. 11.12.1954, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, a tutela della zona della fascia costiera che forma inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza;
- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "*generico*" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo

REGIONE LIGURIA – UNITA' ORGANIZZATIVA PAESAGGIO E DEMANIO MARITTIMO

Via Fieschi 15, piano S2 - 16121 GENOVA
tel. +39 010 548 4850 - cell. +39 335 6445910
e-mail: luca.parodi@regione.liguria.it
tutela.paesaggio@regione.liguria.it – demanio@regione.liguria.it
PEC protocollo@pec.regione.liguria.it
c.f. 00849050109

l, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;

- in prossimità ad area classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 – sub assetto insediativo "SU" – Aree Urbane: strutture urbane qualificate - regime normativo di mantenimento, normata dall'art. 35 delle relative Norme di Attuazione, in cui "*l'obiettivo della disciplina è quello di evitare che vadano perdute quelle testimonianze dell'assetto preesistente che hanno resistito a trasformazioni urbanistiche radicali e che contribuiscono a determinare la qualità ambientale della struttura urbana attuale".*

Dalla documentazione pervenuta ed in particolare dalla sintesi conclusiva riportata nella relazione tecnico-illustrativa si ritiene che sotto l'aspetto paesaggistico sia maggiormente indicata la collocazione della barriera soffolta (soluzione A) in quanto la stessa non viene ad impattare sulle visuali panoramiche e, come illustrato, non determina modifiche al profilo della costa.

Purtuttavia, qualora per valutazioni effettuate dalle altre Strutture regionali coinvolte risultasse maggiormente funzionale la realizzazione del prolungamento verso levante della scogliera emersa esistente (soluzione B), si ritiene opportuna una limitazione ad una quota non superiore a ml 1,50 s.l.m. della parte emersa e l'impiego di materiale lapideo in analogia con quello già presente al fine di non determinare incoerenze con l'attuale situazione dei luoghi.

In linea generale, nel rispetto degli accorgimenti sopra indicati relativamente alle modalità di collocazione dei massi, non si ravvisano, per entrambe le soluzioni, particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica, ed entrambe le soluzioni risultano compatibili con le indicazioni del P.T.C.P. e del regime di vincolo operanti in sito.

L'U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo si riserva, in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di indicare eventuali prescrizioni in merito a puntuali opere di mitigazione che potranno essere ritenute opportune.

Distinti saluti.

/GN

Il Dirigente
(*dott. Luca Parodi*)



Firmato digitalmente da: LUCA PARODI
Regione Liguria
Firmato il: 21-05-2026 16:08:15
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026